



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 24 NOV. 2017

Deliberazione N. 692

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di 24 NOV. 2017

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente  
Sig. Dott. Luciano D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Fabrizio Bernardini

### OGGETTO

**Riaccertamento straordinario provvisorio dei residui al 1 gennaio 2015 –  
Procedure connesse**

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 3, comma 7 del decreto sopra citato che prevede: *"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

*a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*

*b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*

*c) nella variazione del Bilancio di Previsione annuale 2015 autorizzatorio, del Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato;*

*d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*

*e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";*

**RICHIAMATO**

- il successivo comma 8 dell'art. 3 del decreto sopra citato che dispone l'adozione, da parte della Giunta, di un unico atto deliberativo, a cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, tempestivamente trasmesso al Consiglio;
- l'articolo 51, comma 10, del decreto sopra citato che dispone che nel corso del 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti del 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento dei residui;
- l'allegato n. 4/2 al decreto sopra richiamato e, in particolare, il paragrafo 9.3 che prevede, tra l'altro, che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;
- il comma 16 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 che testualmente recita: *"Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti*
- *l'anno..omissis.. In attesa del decreto di cui al comma 15, sono definiti criteri e modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione di cui al periodo precedente, attraverso un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata.*

#### **DATO ATTO**

- che con nota prot. n.154136/DPB007 del 07/06/2017 il servizio Bilancio dell'ente ha trasmesso ai dirigenti la tabella dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati;
- che con propria deliberazione n. 535 del 29/09/2017 si è preso atto ed approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2014;
- che con propria deliberazione 29 settembre 2017 n. 536/C è stato approvato il disegno di legge recante rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014, in attesa di giudizio di parifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di conseguente approvazione da parte del Consiglio regionale;
- che, con nota RA/ 262332 del 12/10/2017 il Servizio Bilancio ha trasmesso a tutte le Strutture amministrative regionali l'elenco finale dei residui attivi, l'elenco finale dei residui passivi e delle economie vincolate risultati dal software di contabilità regionale e lo schema tipo di determinazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015;

#### **PRESO ATTO:**

- che le Strutture amministrative regionali hanno proceduto all'assunzione dei provvedimenti di riaccertamento e alla loro trasmissione al Servizio Bilancio con i provvedimenti riportati nella *"Tabella dei provvedimenti di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto ;



- che gli elementi rilevanti inerenti le procedure di riaccertamento sono illustrati nella *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, predisposta dal Servizio Bilancio con finalità di rappresentare modalità ed esiti del procedimento, tenuto conto dei dati contenuti nei provvedimenti di riaccertamento adottati dalle Strutture amministrative regionali;

**CONSIDERATO** che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 ha comportato:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 1° gennaio 2015 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonne residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui sono contenute negli allegati **A/1 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi"** e **A/2 "Riaccertamento straordinario dei residui passivi"**, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati. Tale operazione, come risulta dal prospetto n. **5/1 "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7"**, allegato **B/1** che costituisce parte integrante del presente provvedimento, evidenzia un Fondo Pluriennale Vincolato pari a euro 19.259.987,69 per la parte corrente e euro 66.879.263,11 per la parte in conto capitale;

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato alla stessa data, nonché dell'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, come risulta dal prospetto n. **5/2 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui"**, allegato **B/2** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4) la determinazione dell'accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato secondo i criteri indicati al punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria per un importo pari ad euro 18.538.264,04 e degli altri fondi accantonati come dettagliato **nell'allegato A/4** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**VISTI:**

- l'elaborato denominato **"A/1 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi"**, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Bilancio, che riassume le risultanze dei provvedimenti di riaccertamento straordinario assunti dalle Strutture regionali sulla base delle considerazioni istruttorie riportate nella allegata *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*;



- l'elaborato denominato **"A/2 Riaccertamento straordinario dei residui passivi"**, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Bilancio, che riassume le risultanze dei provvedimenti di riaccertamento assunti dalle Strutture regionali sulla base delle considerazioni istruttorie riportate nella allegata *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*;
- l'elaborato denominato **"A/3 Economie vincolate al 1 gennaio 2015"**, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Bilancio sulla base delle movimentazioni inerenti le risorse vincolate e delle considerazioni istruttorie riportate nella allegata *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*;
- l'elaborato denominato **"A/4 Fondi accantonamenti e rischi costituiti al 1 gennaio 2015"**, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Bilancio sulla base delle movimentazioni inerenti le risorse vincolate e delle considerazioni istruttorie riportate nella allegata *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*;
- il prospetto n. 5/1 **"Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7"**, allegato B/1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- il prospetto n. 5/2 **"Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui"**, allegato B/2 che costituisce parte integrante del presente provvedimento

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2/4/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.89 del 17/04/2014, avente ad oggetto *"Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011"* ed in particolare l'articolo 1 comma 6 che testualmente recita: *"Il maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui delle regioni è determinato:*

- a) *al netto del disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto alla data del riaccertamento straordinario,*
- b) *evitando compensazioni con il risultato di amministrazione riguardante il perimetro sanitario, che non può essere destinato a copertura dell'eventuale disavanzo da riaccertamento straordinario. A tal fine, le regioni compilano i prospetti di cui agli allegati 5/2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 anche facendo riferimento alla sola gestione non sanitaria. Il maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento è determinato dalla sola gestione non sanitaria;*

**DATO ATTO** che:

- il presente provvedimento si inserisce nel processo avviato nel 2016 dalla Regione e finalizzato al riallineamento contabile dei rendiconti all'ordinario ciclo

di bilancio, nonché alla concreta piena applicazione delle regole e dei principi di cui al D.Lgs 118/2011;

- a tal fine, su impulso del Dipartimento Risorse e con il coinvolgimento della Conferenza dei Direttori, è stato definito a febbraio 2017 un percorso che prevede l'approvazione in sequenza da parte della Giunta Regionale, entro il 2017, dei disegni di legge per rendiconti 2013, 2014, 2015, 2016; l'approvazione in sequenza dei consuntivi entro il 2017, oltre a porre rimedio a un evidente inadempimento maturato negli anni, è finalizzato a ripristinare l'ordinario ciclo di bilancio a decorrere dall'anno 2018;
- anche se l'approvazione dei rendiconti con legge regionale presuppone l'avvenuta parifica per ciascuno di essi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, il percorso di riallineamento contabile sopra rappresentato consente inoltre di disporre un quadro attendibile dell'andamento dei conti, del reale disavanzo d'amministrazione dell'ente e della sua evoluzione nel corso degli anni, in linea anche con le pronunce della Corte dei Conti Sezione controllo avvenute nel corso degli ultimi anni. A tal fine giova ricordare che:
  - con deliberazione n. 435 dell'8 agosto 2017 è stata approvata la proposta di disegno di legge "Rendiconto generale per l'esercizio 2013. Conto Finanziario, conto generale del patrimonio e nota preliminare. Modifiche alla legge regionale 7 marzo 2017, n. 16"
  - con deliberazione n. 536/C del 29/09/2017 è stato approvato il disegno di legge di approvazione del rendiconto 2014;
  - l'approvazione della deliberazione in esame è propedeutica per poter determinare il maggior disavanzo di amministrazione a seguito di riaccertamento straordinario dei residui e, quindi, procedere alla determinazione del risultato di amministrazione 2015, con conseguente predisposizione della delibera di approvazione del disegno di legge correlato per l'esercizio 2015;
  - che a seguire saranno poste in essere le attività necessarie per la compilazione e determinazione del rendiconto dell'esercizio 2016;

#### **PRECISATO** inoltre che

- ai sensi di quanto disposto al comma 7 art. 3 del D.Lgs. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ma potrà essere approvato previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, solo contestualmente all'approvazione della legge regionale inerente il rendiconto 2014;
- l'approvazione del rendiconto 2014 è oggi subordinata
  - o alla parifica da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e successiva approvazione del disegno di legge di modifica della legge regionale n. 16/2017 ( rendiconto 2013) da parte del Consiglio regionale;



- alla parifica da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e successiva approvazione del disegno di legge di approvazione del Rendiconto 2014 da parte del Consiglio regionale;
- l'attività di riaccertamento straordinario dei residui potrà essere posta in essere una sola volta e comunque, dal Consiglio solo contestualmente all'approvazione del Rendiconto generale dell'esercizio 2014;
- nelle more del verificarsi di quanto riportato nel punto precedente, anche al fine di dare contezza al disavanzo regionale, come in precedenza rappresentato, e fermo restando ogni possibile modifica delle risultanze contabili degli anni 2013 e 2014, per adeguarsi ad eventuali richieste ed eccezioni mosse dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, si ritiene opportuno procedere ad una approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ;

**VISTO** infine gli emendamenti n. 68.22, 68.23 e 68.24 ( identici nel contenuto) depositati al Senato con riferimento al d.d.l. AS 2960 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020" su cui si dovrà attendere l'esito della discussione parlamentare ma che, eventualmente approvato, fornirebbero una soluzione tecnica, non prevista al momento dal legislatore : in particolare l'emendamento, lasciando immutate tutte le restanti disposizioni e modalità di approvazione del riaccertamento dei residui, si limiterebbe ad eliminare la relazione di contestualità tra l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui e l'approvazione del rendiconto 2014 che, per le regioni, si verifica solo dopo il giudizio di parifica da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti e quindi l'approvazione con legge da parte del Consiglio.

In altri termini l'emendamento permetterebbe di anticipare il riaccertamento straordinario e quindi, la reiscrizione negli esercizi successivi, nel periodo intercorrente tra l'approvazione del disegno di legge da parte della Giunta Regionale del rendiconto 2014 e l'approvazione della legge da parte del Consiglio.

**RITENUTO** di poter procedere in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, all'approvazione delle risultanze provvisorie del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi come risultanti dal disegno di legge di approvazione del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2014 approvato con delibera di Giunta regionale n. 536/C, riservandosi di procedere con successivo atto dello stesso organo a seguito della parifica del disegno di legge da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti e dell'approvazione della Legge di rendiconto 2014 da parte del Consiglio, ad approvare il riaccertamento straordinario al 1 gennaio 2015 tenendo conto anche delle ulteriori partite pagate e incassate che, ai sensi del paragrafo 9.3 del principio contabile 4/2, non sono oggetto di riaccertamento straordinario ;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

**DATO ATTO** che:



- a) la proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità del procedimento istruttorio dai funzionari responsabili competenti per materia e dal Dirigente del Servizio Bilancio per la regolarità tecnico-amministrativa nel rispetto dell'Ordinamento Contabile;
- b) il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

**DATO ATTO** che la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori in data 8 novembre 2017 e lo stesso ha rimesso in data 21 novembre 2017 apposito verbale che si allega alla presente deliberazione;

### DELIBERA

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze provvisorie del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 ed in particolare:

- l'elaborato denominato **"A/1 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi"**, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Bilancio che riassume le risultanze dei provvedimenti di riaccertamento straordinario assunti dalle Strutture regionali sulla base delle considerazioni istruttorie riportate nella allegata *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*;
- l'elaborato denominato **"A/2 "Riaccertamento straordinario dei residui passivi"**, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Bilancio che riassume le risultanze dei provvedimenti di riaccertamento assunti dalle Strutture regionali sulla base delle considerazioni istruttorie riportate nella allegata *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*;
- l'elaborato denominato **"A/3 Economie vincolate al 1 gennaio 2015"**, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Bilancio sulla base delle movimentazioni inerenti le risorse vincolate e delle considerazioni istruttorie riportate nella allegata *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*;
- l'elaborato denominato **"A/4 Fondi accantonamenti e rischi costituiti al 1 gennaio 2015"**, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Bilancio sulla base delle movimentazioni inerenti le risorse vincolate e delle considerazioni istruttorie riportate nella allegata *"Relazione relativa al procedimento di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015"*;

- 2) di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi :

- a) il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione è rideterminato e distinto per la parte relativa alla spesa corrente e quella relativa alla spesa in conto capitale come risulta dal prospetto n. 5/1





**"Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7", allegato B/1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;**

- b) il risultato di amministrazione all'1 gennaio 2015 è rideterminato in €-699.864.664,36 distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo (modello all'allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) di cui **all'allegato B/2** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) ferme restando le attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui ai punti a) e b) del comma 7 dell'articolo 3 del D. Lgs. 118/2011 poste in essere da parte delle strutture regionali, di definire la seguente procedura al fine di dare corretta attuazione al principio di legge che prevede l'approvazione del Riaccertamento straordinario dei residui contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2014 e a quanto previsto dal principio contabile 4/2 e precisamente dal punto 9.3 secondo cui: *"Non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario"*:
- a. gli uffici finanziari della regione provvederanno, su richiesta dei dipartimenti che hanno posto in essere il riaccertamento, alla reiscrizione dei residui nella gestione residui 2014 e precedenti, qualora gli stessi fossero oggetto di pagamento immediato prima dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della Legge relativa al Rendiconto 2014, in attuazione di quanto previsto dal principio contabile 4/2 e precisamente dal punto 9.3 dove si prevede: *"Non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario."*
  - b. sulla base delle eventuali reiscrizioni in conto residuo di partite di entrata e di spesa, reimputate con il presente provvedimento ma che dovessero essere oggetto di pagamento anticipato prima dell'approvazione del rendiconto 2014 e, dunque, oggetto della procedura di cui al punto a) che precede, si provvederà a rettificare le risultanze contabili recependo dette operazioni richieste dalla normativa vigente;
  - c. la Giunta regionale, sulla base di quanto riportato anche ai punti a) e b), procederà ad approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 e previo parere del Collegio dei Revisori, i prospetti definitivi previsti dalla normativa sul riaccertamento straordinario dei residui solo dopo che, a seguito di parifica da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti, e contestualmente all'approvazione delle Legge relativa al Rendiconto 2014 da parte del Consiglio Regionale;
- 4) di rinviare, quindi, all'approvazione della deliberazione di cui al punto precedente le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.
- 5) di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale;
- 6) di pubblicare sul BURA la presente deliberazione;



DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):  
**DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE**

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: SERVIZIO BILANCIO

UFFICIO: Bilancio preventivo e politiche del credito

UFFICIO Conto del Patrimonio e Perenzioni

UFFICIO Analisi e pareri finanziari

L'Estensore  
**Dott. Luigi Colangelo**  
**Sig.ra Carla Pesciello**  
**Dott.ssa Annarita Sponsillo**

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
**Dott. Luigi Colangelo**  
**Sig.ra Carla Pesciello**  
**Dott.ssa Annarita Sponsillo**

(firma)

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
**Dott. Ebron D'Aristotile**

(firma)

Il Direttore Regionale Dipartimento  
Risorse e Organizzazione  
**Dott. Fabrizio Bernardini**

(firma)

Il Componente la Giunta  
**Dott. Silvio Paolucci**

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

Il Presidente della Giunta

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)